



SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA  
*Azienda Sanitaria Locale*  
*Nuoro*

*Programma Sanitario Annuale anno 2015*



## **Introduzione**

Il Programma Sanitario Annuale per l'anno 2015, che costituisce il primo anno della Programmazione Sanitaria Triennale 2015-2017, è un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le modalità organizzative/gestionali utili al perseguimento degli obiettivi socio-sanitari.

La Programmazione Sanitaria Annuale è stata redatta nel rispetto delle "direttive di programmazione e rendicontazione per le Aziende Sanitarie" (delib. G.R. n. 50/19 dell'11.12.2007) ed è costituita dalle seguenti parti:

- Gli obiettivi programmatici e i progetti, che si compone della premessa generale e degli obiettivi programmatici;
- La programmazione economica e finanziaria che indica i risultati economici e finanziari presunti per ogni trimestre dell'anno della programmazione e si compone dell'allegato 12.

### **Premessa Generale agli obiettivi programmatici**

L'Azienda Sanitaria di Nuoro, sta definendo una serie di misure volte, da un lato, al miglioramento dei servizi che presentano particolari criticità e al rafforzamento di quelli che costituiscono un valore strategico (sia a livello ospedaliero sia territoriale), dall'altro, al controllo della spesa sanitaria avviando azioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse impiegate.

Le azioni e gli obiettivi che si intende perseguire nel corso del 2015 sono:

## **Area Amministrativa**

### **- Sistema di Valutazione delle Performance**

Il Sistema di Valutazione delle Performance dell'Azienda Sanitaria di Nuoro è stato avviato nel 2012, anno in cui è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). Nel 2013 si è dato corso alle valutazioni del personale per l'anno 2012. Dalle stesse sono stati ricavati importanti spunti per il miglioramento del sistema di valutazione.

Nel 2014 sono stati inoltre approvati quattro importanti documenti: Piano Triennale delle Performance 2014-16; Indicatori sanitari di benchmarking aziendale; Mappa strategica obiettivi aziendali 2014-16; Relazione sulla Performance 2013 e sono stati redatti i Piani Operativi 2014-16 per la programmazione degli obiettivi di dipartimento/macro struttura aziendale.

Nella parte finale del 2014 e nel corso del 2015 verranno attuati appositi interventi formativi sul management aziendale, volti al miglioramento delle logiche organizzative, gestionali, della

programmazione, del controllo di gestione e della valutazione del personale, al fine di rafforzare il processo di innovazione in atto.

- **Accelerazione delle Azioni di Ammodernamento Tecnologico e Strutturale**

Superate le varie criticità interpretative, giuridico - amministrative ed economiche, l'ammodernamento tecnologico e strutturale è realizzato soprattutto attraverso lo strumento della Finanza di Progetto. Gli interventi comprendono tutti i lavori di ristrutturazione, ammodernamento tecnologico e riqualificazione delle degenze e dei servizi sanitari, coerentemente con la revisione del Project Financing, con i requisiti strutturali e tecnologici di cui alle norme sull'accreditamento istituzionale e nel rispetto di quelle sulla sicurezza, in particolare migliorando il sistema strutturale a garanzia del rispetto delle norme antincendio e più nello specifico sulla certificazione prevenzione incendi per tutti gli stabili aziendali.

Per l'anno 2015 è previsto il completamento della prima fornitura di attrezzature sanitarie che permetterà il rinnovo di una parte significativa del parco elettromedicale, in particolare per la tecnologia pesante. Già nel corso del 2014 è stato approvato il Piano di rinnovo relativo all'anno di competenza ed è in approvazione il Piano dei rinnovi dell'anno 2015

Una fase strategica del progetto di finanza è rappresentata dalla riorganizzazione logistica dei servizi sanitari e amministrativi nei presidi sanitari e ospedalieri di Nuoro, Sorgono, Macomer e Siniscola.

Per il Presidio del **San Francesco** è previsto un rafforzamento della sua funzione di Ospedale di eccellenza per acuti all'interno del quale sarà a breve trasferita l'Unità Operativa di Pneumologia, ancora ubicata nel vicino P.O. Zonchello.

Risultano avviati i cantieri per la realizzazione della Medicina Nucleare, in collegamento con la Radioterapia, e i lavori relativi al rifacimento della Pediatria, della Ludoteca e della Patologia Clinica. Sono in fase di avvio i lavori di realizzazione, dell'ascensore dedicato al DEA, della Doppia Pelle, della Senologia, il 10° piano torre e del Laboratorio di Ematologia.

I lavori relativi all'area di ingresso del San Francesco, all'interno del Project Financing definiranno a breve il completo rifacimento dell'attuale Hall.

Il Servizio del 118, ha la sua definitiva sede nello spazio naturale dell'elisperficie che, con l'avvio della rete di emergenza Regionale, andrà a costituire la 3<sup>a</sup> elibase dell'elisoccorso regionale.

Per il Presidio dello **Zonchello** è invece previsto il rafforzamento della sua funzione di Ospedale Intermedio di lungodegenza e riabilitazione intensiva nonché il potenziamento delle attività cliniche dei servizi senza degenza; lo sviluppo del polo aziendale per le "Malattie Metaboliche", il potenziamento dell'Hospice e la ristrutturazione del padiglione della Direzione Sanitaria del Centro Diurno e della Palestra per la riabilitazione.

Per il Presidio del **San Camillo di Sorgono** è prevista l'attivazione dei posti letto per lungodegenza e la caratterizzazione funzionale della struttura con la prevalenza delle attività mediche e chirurgiche, con formula Week Surgery oltreché l'accentuazione della sua vocazione di "Ospedale del Territorio", con il potenziamento dei servizi territoriali. Con la conclusione dei lavori di ristrutturazione potrà avviarsi il progetto di Cittadella Sanitaria e l'unificazione dei locali della Chirurgia con quelli delle Sale Operatorie. Sono in corso di ultimazione i lavori relativi al Pronto Soccorso, alla nuova Hall, ai nuovi ascensori e al rifacimento delle facciate e di tutti gli infissi esterni.

- **Valorizzazione del Patrimonio Aziendale**

L'Azienda ha in programma un piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare tendente a garantire risorse finanziarie immediatamente disponibili e alternative a quelle regionali e statali. Si intende operare sia sul versante vendita, alienando beni di difficile gestione e di bassa redditività, sia con una vera e propria messa a reddito di edifici e aree a forte vocazione commerciale ora insufficientemente sfruttati, definendo mirate azioni sinergiche con altri enti pubblici, Comuni in primis, ma anche privati cittadini interessati alla gestione di spazi ed edifici.

Si vuole inoltre stabilire una più stretta collaborazione con i Comuni periferici, in tema di utilizzo delle classiche strutture adibite ad ambulatori comunali che nel tempo, non essendo state adeguatamente mantenute, hanno perso la loro idoneità ad ospitare le classiche attività sanitarie territoriali, o peggio, risultano pressoché abbandonate. Il fine ultimo è quello di autorizzare i vari Comuni, attraverso forme di comodato d'uso gratuito, permuta, ovvero messa a disposizione di altri locali, ad entrare nel possesso di tali stabili, a condizione che gli stessi vengano adeguatamente ristrutturati e resi funzionali.

Sono in corso cessioni di locali/terreni nei Comuni di Irgoli, Orosei, Lula, Olzai, Ottana, Sarule, Torpè, Desulo, Siniscola e Meana Sardo.

- **Miglioramento del Sistema Informativo Aziendale**

Si intende completare il processo organizzativo già avviato negli anni precedenti sul segmento dei sistemi informativi aziendali nell'ambito del potenziamento del Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, al fine di un suo più consono e funzionale incardinamento teso a garantire la massima integrazione delle informazioni e dei dati sensibili prodotti dall'Azienda.

- **Miglioramento della Comunicazione Aziendale e della "trasparenza"**

Il Piano di Comunicazione Aziendale Triennale, improntato alla trasparenza ed al confronto con la propria comunità di appartenenza, prevede, oramai da svariati anni, una comunicazione istituzionale

attraverso gli URP, l'aggiornamento della Carta dei Servizi e del Sito Web ed i progetti di prevenzione e promozione dei corretti stili di vita e la collaborazione con le associazioni dei malati.

Dati i buoni risultati ottenuti negli anni trascorsi, il Piano di Comunicazione si articolerà anche attraverso progetti come l'Audit Civico, teso ad incoraggiare la partecipazione consapevole dei cittadini, e l'utilizzo dei mass media capaci, senza dubbio, di coprire la fetta maggiore di target e di rendere così più incisiva la comunicazione istituzionale.

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati nella sezione web "trasparenza, valutazione e merito", oltre ai citati documenti sulla performance, il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", la relativa Relazione semestrale, la certificazione dei crediti dei fornitori verso l'Azienda al 31/12/2012; i curricula vitae dei Direttori, del management aziendale, dei membri dell'OIV e delle Posizioni Organizzative; gli incarichi di varia natura e gli indirizzi mail; i tassi di presenza e assenza del personale. Tale sezione web è in corso di completamento e nel 2014 verrà ulteriormente potenziata nel contenuto informativo.

Sempre in tema di trasparenza, unitamente al rispetto della normativa sulla privacy, l'Azienda è impegnata nell'applicazione delle "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dettate dalla Legge 190/2012.

#### **- Reingegnerizzazione dei Processi Tecnico – Amministrativi**

L'Asl di Nuoro, intende proseguire verso l'obiettivo di coinvolgimento di tutto il personale, area dirigenziale e comparto, nella razionalizzazione e revisione dei processi amministrativi, investendo su formazione e competenze specifiche e attraverso la semplificazione documentale e lo snellimento dei tempi burocratici. In tal senso l'Azienda ha avviato un processo di revisione della nuova Carta dei Servizi e, in collaborazione con Poste Italiane, sono attivi i nuovi Servizi quali lo Sportello Amico, adibito alla prenotazione e al pagamento on line del ticket, oltrechè la distribuzione di lettori finalizzati all'utilizzo della Tessera sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) con funzione di accesso ai servizi on line della Pubblica Amministrazione.

Inoltre occorre completare la predisposizione ed il completamento della modulistica e dei regolamenti online, supportare l'implementazione del sistema SISAR in particolare per quei moduli non ancora a regime e potenziare la corretta alimentazione della contabilità analitica.

#### **- Razionalizzazione acquisto beni e servizi**

L'Azienda sta perseguendo già dagli anni scorsi, una chiara politica volta alla razionalizzazione dei processi per l'acquisizione di beni e servizi finalizzata alla riduzione degli sprechi (economie di scala), controllo della Spesa Farmaceutica in ambito ospedaliero attraverso l'incremento della dispensazione diretta dei farmaci, il contenimento dei tempi di fornitura di materiale sanitario (farmaci, presidi

medici) e non sanitario (cancelleria e stampati) ed al continuo monitoraggio dell'utilizzo delle risorse tra le diverse UU.OO. aziendali.

Per quanto concerne i servizi sanitari acquistati dagli erogatori privati accreditati (strutture di specialistica ambulatoriale e di assistenza residenziale: RSA – Psichiatriche – Dipendenze - Riabilitazione Globale) sarà garantito il rispetto dei Tetti di spesa assegnati anche mediante un efficace ausilio delle Unità di Valutazione Territoriali (U.V.T.).

#### **- Gestione delle Risorse Umane**

La razionalizzazione dei costi del personale resta l'obiettivo preminente nelle strategie aziendali da realizzarsi attraverso: l'assegnazione del personale a livello dipartimentale; la periodica verifica dell'applicazione degli Istituti Contrattuali; l'analisi del personale non solo in termini numerici ma rispetto alle classi di età e alle varie competenze professionali, al fine di modulare l'assegnazione delle risorse umane alle diverse unità operative; l'attuazione di percorsi di formazione e di riconversione professionale; la corretta garanzia del turn-over, nei limiti posti dall'attuale legislazione, sia per la dirigenza sia per il comparto; l'ulteriore riduzione delle prestazioni aggiuntive, limitandone l'attivazione nei casi necessari; la rivisitazione delle modalità di espletamento della libera professione intramuraria e allargata.

La nostra Azienda ha recentemente provveduto, con Delibera n. 1232/2013, a rimodulare la propria Dotazione Organica in funzione del nuovo assetto organizzativo derivante dall'ultimo Atto Aziendale.

#### **Area della Prevenzione**

Si proseguirà nella realizzazione dei progetti relativi al Piano della Salute con attività di educazione sanitaria (miglioramento degli stili di vita per ridurre l'obesità, malattie cardiovascolari, diabete, incidenti domestici, sostegno per allattamento al seno); l'attivazione della Cardiologia Sportiva di 1° e 2° livello; il completamento degli screening oncologici (carcinoma uterino, colon retto e mammografico attraverso percorsi integrati per un approccio assistenziale interdisciplinare e multiprofessionale – Breast Unit); il mantenimento delle vaccinazioni obbligatorie e l'estensione delle vaccinazioni facoltative, in particolare si conferma il raggiungimento dell'obiettivo regionale legato alla copertura del vaccino antinfluenzale per gli abitanti di età superiore a 65 anni, pari al 70% della popolazione "bersaglio", nonché l'orientamento per una maggiore diffusione del vaccino antipneumococcico.

Nell'ambito dei Servizi Veterinari saranno potenziate tutte le attività di vigilanza rispetto alle varie patologie presenti nel territorio salvaguardando il patrimonio zootecnico e intensificando le azioni di

prevenzione e informazione specialmente sulla trasmissione all'uomo di talune malattie, su tutte, echinococchi, trichinellosi, e della recente emergenza determinata dalla cosiddetta "febbre del nilo". Un focus particolare verrà inoltre riservato alle attività sulla sicurezza della catena alimentare, incentivando il rispetto delle regole ed informando capillarmente gli operatori e le famiglie sui corretti comportamenti e stili da adottare per un idoneo processo di trasformazione e consumo delle carni in particolare.

Infine, è in fase di potenziamento l'attività dello Spresal volta ad accrescere la sicurezza nei luoghi di lavoro, il miglioramento della qualità lavorativa e la tutela della collettività dai rischi dovuti all'inquinamento dell'ambiente lavorativo.

### **Area Socio – Sanitaria**

Particolare valore strategico si intende riservare all'Area Socio-Sanitaria, nella convinzione che il suo completo sviluppo e la sua maggiore diffusione in termini di incidenza nei rapporti con gli Enti Locali e con il mondo no-profit, possa rappresentare per l'azienda un reale ed incontestabile valore aggiunto.

In tale contesto operativo il Servizio Socio-Sanitario dovrà vigilare sulle porte di ingresso al sistema sanitario, facilitando l'appropriatezza dei percorsi di diagnosi e cura, coordinando e rendendo omogenea l'azione dei P.U.A. e delle varie U.V.T. territoriali. Ciò diventerà propedeutico a qualsiasi azione di collaborazione con la rete socio assistenziale presente nel territorio, nel senso di indirizzare correttamente verso i diversi livelli di assistenza gli utenti. Proprio in tale ambito i Comitati di Distretto Socio-Sanitari di diversi territori, in particolare di Siniscola e Sorgono, hanno evidenziato la necessità di coordinare al meglio le risorse messe a disposizione dalla Regione al fine di rendere realmente operativo il Punto Unico di Accesso. In tal senso l'Azienda Sanitaria rispetterà gli impegni presi mettendo a disposizione le risorse mancanti in particolare le figure professionali necessarie quali gli assistenti sociali.

Il Servizio Socio Sanitario continuerà inoltre a curare e coordinare i progetti di Servizio Civile promossi all'interno della ASL in un'ottica di salute e benessere, oltre che di formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani volontari impegnati nei progetti stessi.

## **Area Territoriale**

In conformità agli obiettivi stabiliti a livello regionale, si conferma l'impegno dell'Azienda nel potenziare l'attività di prevenzione in ambito territoriale al fine di conseguire importanti obiettivi assistenziali relativi all'assistenza domiciliare, alla riduzione dei ricoveri per la Bronco Pneumopatie Cronico Ostruttive e del tasso di ospedalizzazione in genere.

Nell'ambito della rivisitazione organizzativa assumerà notevole significato strategico la creazione del Dipartimento Funzionale dell' Assistenza Primaria, con il compito di coordinare le attività territoriali istituzionalmente demandate ai Distretti Sanitari, lasciando all'ambito ospedaliero il compito di focalizzare l'attenzione esclusivamente sulla patologia e sull'evento acuto.

Tale obiettivo prevede un maggiore coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale; la realizzazione delle Case della Salute; la riorganizzazione della specialistica ambulatoriale ed il monitoraggio delle patologie più ricorrenti e a maggiore prevalenza, creando percorsi preferenziali diagnostici e terapeutici, anche in funzione dell'età con un potenziamento dell'assistenza a domicilio per le visite specialistiche da attuarsi nell'ambito delle cure domiciliari. Si ritiene importante, inoltre, dare maggior attenzione al cittadino che vive al di fuori dell'area urbana, potenziando le specialità nei Poliambulatori territoriali dei Distretti, quali Siniscola e Sorgono nelle loro varie articolazioni, e in special modo per quelle che presentano maggior criticità, quali Cardiologia e Neuropsichiatria Infantile, per l'area della Baronia, attività queste che coinvolgono oltre tutto le fasce più deboli della popolazione (anziani e bambini), e specialità quali l'Allergologia, la Gastroenterologia e l'Odontoiatria per il Mandrolisai.

Si punterà inoltre verso: un contenimento dei tempi di attesa secondo le linee guida nazionali e regionali; uno sviluppo di percorsi One Day Service Ambulatoriale PCCA (Pacchetto Complesso di Chirurgia Ambulatoriale) e PACC (Pacchetto Ambulatoriale Complesso e Coordinato); un rafforzamento della Riabilitazione Globale di Macomer ed una razionalizzazione della Riabilitazione Territoriale, attraverso il potenziamento dei centri di maggior riferimento e l'accorpamento di alcune sedi periferiche; la realizzazione di un Centro Diurno Integrato (Comune di Sorgono) e la realizzazione di Residenze Sanitarie Assistite (Rsa) nella provincia di Nuoro con sede a Macomer, Nuoro e Desulo.

## **Area della Salute Mentale e delle Dipendenze**

E' stata avviata la fase riorganizzativa del Dipartimento Salute Mentale con dimensione extramuraria al fine di un migliore e razionale utilizzo del personale presente nelle diverse aree distrettuali in funzione degli utenti ospitati nelle strutture residenziali del territorio. Si proseguirà, inoltre, nella gestione dei *Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP)* e verso un più



razionale utilizzo delle Strutture Residenziali e nelle azioni relative al progetto "ritorno a casa" dei malati OPG presso le strutture residenziali disponibili nel territorio regionale e, quando possibile, in ambito familiare.

E' stata avviata la fase riorganizzativa del Dipartimento Salute Mentale con dimensione extramuraria al fine di un migliore e razionale utilizzo del personale presente nelle diverse aree distrettuali in funzione degli utenti ospitati nelle strutture residenziali del territorio. Inoltre, si ritiene necessario potenziare l'assistenza ampliando la presenza dell'èquipe sanitaria (medico/infermiere/educatore) nei diversi ambulatori attualmente operativi.

## Area Ospedaliera

In una prospettiva di riqualificazione dell'assistenza e razionalizzazione delle risorse disponibili, appare opportuno riqualificare l'assistenza ospedaliera attraverso una riorganizzazione strutturale e funzionale dei reparti e dei servizi dando la corretta risposta assistenziale al fabbisogno espresso dal territorio.

In particolare si opererà in previsione dei seguenti progetti:

- a) realizzazione del Polo Oncologico Nuorese con la creazione del Dipartimento Radio-Oncologico secondo il sistema hub e spoke rispetto all'area della Sardegna Centrale e alla specialistica presente nel territorio aziendale. L'esigenza di coordinare in un ambito dipartimentale, tutta l'area dell'oncologia medica e della Radioterapia, con la futura Medicina Nucleare, costituisce sempre di più un rilievo strategico primario, non solo per la complessità organizzativa propria di quest'area, ma altresì per il monitoraggio e contenimento dei costi correlati, unitamente alla indispensabile uniforme e univoca risposta sanitaria che solo l'approccio dipartimentale può garantire.
- b) completamento dell'unità operativa di Osservazione Breve Intensiva (OBI) e della Medicina d'Urgenza rivolta alla riduzione dei ricoveri impropri con evidenti vantaggi di tipo assistenziale, organizzativo ed economico.
- c) potenziamento della Unità Stroke del presidio San Francesco, che costituirà nell'ambito della rete regionale uno dei tre centri di riferimento, insieme all'Ospedale Brotzu e all'ASL di Sassari.
- d) riconoscimento del Centro Chirurgia Mininvasiva Robotica e Radiologia Interventistica che opera presso i reparti di Chirurgia, Urologia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero San Francesco e che attualmente non trova una adeguata remunerazione dei relativi DRG. Si propone pertanto all'Assessorato di Igiene Sanità e assistenza Sociale il riconoscimento del Centro con riferimento regionale, anchè in virtù dell'incremento dei volumi di attività seguiti al potenziamento della Chirurgia Vascolare interventistica ed Endovascolare oltrechè della Chirurgia Maxillofacciale con competenze miste tra l'Otorinolaringoiatria e l'Odontostomatologia.
- e) controllo della Spesa Farmaceutica in ambito ospedaliero attraverso un uso più razionale dei benisanitari e il consolidamento della dispensazione diretta dei farmaci tra i reparti e i servizi ospedalieri.
- f) realizzazione del Laboratorio Centralizzato per le Terapie Antiblastiche presso il Presidio Ospedaliero San Francesco attraverso una camera sterile per la preparazione di farmaci antiblastici secondo le attuali disposizioni di legge. La produzione diretta di tali farmaci consentirà di offrire maggiori garanzie dal punto di vista della sicurezza per l'utente utilizzatore attraverso la personalizzazione dei dosaggi.

Si potrà valutare, inoltre, in una fase successiva, l'ampliamento dell'attività di produzione al fine di costituire un punto di riferimento per le altre ASL regionali nella vendita dei farmaci antiblastici

g) monitoraggio e potenziamento dell'appropriatezza clinica dell'attività ospedaliera attraverso un sistema di indicatori sanitari specifici quali:

- Ricoveri diurni medici con finalità diagnostica - tendenza  $\leq 23\%$
- Ricoveri ordinari medici brevi - tendenza  $\leq 17\%$
- % di ricoveri effettuati in Day-Surgery e RO 0-1 giorno - tendenza  $\geq 87\%$
- % re\_ricoveri entro 30 giorni per la stessa MDC - tendenza  $\leq 4\%$
- Incremento Peso DRG
- Riduzione % DRG alto rischio inappropriatezza
- Riduzione % ricoveri con degenza oltre 30 gg
- Incremento % di colecistectomie laparoscopiche effettuate in Day Surgery e Ricovero ordinario di 0-1 giorno
- Riduzione incidenza di parti cesarei
- Incremento % Percentuale di fratture del femore operate entro 2 giorni dall'ammissione

Tali obiettivi verranno raggiunti con azioni tecnico-gestionali volte all'integrazione ed alla corresponsabilizzazione tra attività diagnostiche ospedaliere – reparti di degenza – servizi – pronto soccorso-OBI secondo un sistema di clinical governance (PDTA).